

Genitori & Figli

Giola Alessandro, 10 anni con il fratello Francesco, 8, al parco di Largo Maraini d'Italia (foto Nicola Marfisi). Sotto, Matilde sull'altalena per carrozzine alla Cascina Bellaria



S trana l'altalena: fuori misura e senza seduta. È la prima cosa che i bambini notano quando arrivano al Beautiful Park di Cascina Bellaria, al Parco di Trenno. «Che forte», commentano, e poi ci si lanciano dentro, di solito in gruppo, senza farsi troppe domande. Per loro, «nomodotati» – il brutto termine che indica l'assenza di disabilità – saltirci significa solo sperimentare un gioco nuovo. Per i loro coetanei disabili, invece, vuol dire avere finalmente accesso a un gioco. Su quell'altalena il diciassettenne Simone Laricchia ha ritrovato una sensazione forte dell'infanzia. «Ho camminato fino a 9 anni, poi la distrofia muscolare mi ha costretto alla carrozzina», racconta. «Dire addio all'altalena, anche se ero già grandicello, mi è costato».

Athla, l'associazione che gestisce Cascina Bellaria e si batte per diffondere la cultura inclusiva anche nel tempo libero negli ultimi anni ha attivato uno scambio culturale con una onlus australiana. «Vogliamo la ogni estate e l'anno seguente li ospitiamo qui», spiega la presidente Fabiola Beretta. Dal confronto Milano è uscita male. «Quando ci hanno portato nei loro parchi non volevamo crederci, mai visto niente di simili: strutture sorprendenti completamente accessibili». Così è nata una sfida, accolta da due fondazioni, Banca del Monte di Lombardia e BNC. E a maggio 2013 è stato inaugurato il Beautiful Park che ha l'altalena con la pedana per le carrozzine, i tavoli sensoriali, piste e labirinti e perfino un gioco daqua rialzato. «L'area ludica è chinata, ma grazie a un cancello la si raggiunge anche dal parco di Trenno. Lo teniamo aperto il più possibile, nonostante le forze limitate: siamo tutti volontari, ci vorrebbe un aiuto».

«Solo una mano? Ci vorrebbe un vero progetto urbanistico per avere aree accessibili in tutti i giardini di quartiere. È incredibile pensare che il gioco, necessario come l'aria, indispensabile alla crescita, non sia ancora un diritto per tutti», dice l'architetto Daniela Lupi mentre guarda i figli



La coda dell'occhio
di Fulvio Scaparro

Non è buonismo ma elementare senso di giustizia e di pietà ricordare che sono vittime sia i bambini uccisi e violentati, sia i figli altrettanto innocenti di genitori assassini e

UN PARCO per giocare TUTTI

Solo 4 le aree dove i bambini disabili possono divertirsi. L'assessore: «Inseriremo strutture accessibili ad ogni ristrutturazione di giardino»

dondolare nel guscio della speciale altalena del parco Formentano di Largo Maraini d'Italia. Alessandro ha dieci anni, Francesco, affetto da una grave disabilità, otto. Francesco non parla, ma il sorriso è inequivocabile. «È una gioia vederlo così felice, prima che il Comune creasse questo spazio non c'erano alternative al gioco in casa», prosegue. Sul diritto al gioco Carlo Riva, direttore de L'Abilità, una delle prime associazioni ad occuparsi del tema, ha le idee chiare. «L'accessibilità riguarda tutti, non è un'esclusiva dei disabili», dice. «Non è un caso che gli anglosassoni abbiano coniato il termine, ormai adottato universalmente, "design for all". Una pavimentazione adatta al minore che si muove con il deambulatore o in carrozzina agevola anche l'anziano che accompagna il nipote, uno scivolo faticato serve sia al bimbo disabile che ai piccoli

che sperimentano i primi passi. I parchi gioco, inoltre, sono i luoghi d'eccellenza per l'integrazione e favoriscono la cultura dell'inclusione».

In città oltre al Beautiful Park e al Formentano ci sono il giardino pubblico ideato da Anfass in via Carlo Bazzi e l'esperienza di Aias in via Mantegazza. Troppo poco. Il Comune, però, dichiara il suo impegno per il futuro. «Non nuovi parchi ma una nuova attenzione nella progettazione degli spazi pubblici», racconta l'assessore a Benessere, Sport e Tempo Libero Chiara Bisconti. «L'intento è inserire una struttura accessibile tutte le volte che ripristiniamo dei giochi o ristrutturiamo un'area. Come abbiamo fatto di recente in via Murat e ci apprestiamo a fare in via Torregiani e Suzzani».

Marta Chezzi
© RIPRODUZIONE INSERNAIVA

Dove

- Beautiful Park, v. Cascina Bellaria 90. Aperto dai volontari Athla quando ci sono attività. Tra i giochi, altalena per carrozzine, scivolo a tunnel, tavoli sensoriali, arrampicata e giochi d'acqua
- «Giochiamo tutti» in Largo Maraini d'Italia: altalena a cestone, una giostrina sensoriale, giochi tattili, scivolo con pedana.
- «Le piazze e le strade dei venti» tra via Cernenate e via Bazzi. Parco privato di barriere creato da Anfass con amaca e altalena.

- Nei giardini di via Murat c'è una giostrina rotante: **M.Gh.**

L'AGENDINA DELLA SETTIMANA

SPAZIO WOW FUMETTO
La Pimpa festeggia il non compleanno

TEATRO MANZONI
Harry Potter musical in famiglia

Basta dire che è bianca con i pois rossi e anche i bambini (anzi, soprattutto loro) capiscono di chi si parla: la Pimpa. La cagnolina di Athan è protagonista di una mostra gratuita ospitata fino al 21 novembre il pianoterra di Wow Spazio Fumetto (viale Campania 12, tel. 02 49.52.47.44; orari: mar-ven, ore 15-19; sab e dom, ore 15-20). «Omaggio alla Pimpa» è una festa di non compleanno, (è nata il 13 luglio 1975 sul «Corriere dei Piccoli») a cui

Il Teatro Manzoni diventa la scuola di magia e stregoneria più famosa al mondo: quella Hogwarts, frequentata da Harry Potter. L'appuntamento è per sabato 1° novembre quando prende il via con «Harry Potter» una rassegna a misura di figli e genitori. Le avventure del maghetto diventano un musical con la compagnia No Problem. Gli appuntamenti sono uno al mese fino a marzo (via Manzoni 42, ore 15-30, biglietti € 14/9/3; tel.

PER TUTTI
Batti il cyberbu con il cinema

«Stop al Cyberbullismo» messaggio chiaro questo è il lancio da Milano di Milano Film Network e messo in piedi oggi (27 ottobre, ore 14-16-30, ingresso libero) un tweet per riportare spicchio di sereno su una vita che, sino a poco sembrava devastata.

© RIPRODUZIONE

a cura di **Severino C**

CARTONIADI DEL COMUNE DI MILANO

1-30 novembre
LE AZIONE IN CAMBIO PER LE SCUOLE



Premia le scuole la sfida del riciclo

Gara all'ultimo foglio: le nove zone di Milano, per tutto il mese di novembre, gareggiano alle Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone organizzato da